

ESTRATTO DI DELIBERA

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO N. 2 DEL 28 OTTOBRE 2025

Addì 28 ottobre 2025, alle ore 11,00, presso la sede di Automobile Club Parma sita in B.go G. Cantelli 15/a, sono stati convocati con regolare avviso del 14/10/2025 (prot. n. A296E10//0000510/25) i componenti del Consiglio Direttivo per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. **Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;**
2. **Comunicazioni del Presidente;**
3. **Rimodulazione Budget 2025;**
4. **Pianificazione attività ed adempimenti di competenza e raccordo con il PIAO di Federazione ACI;**
5. **Approvazione Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Parma – Triennio 2026/2028;**
6. **Budget di previsione 2026;**
7. **Ratifica delibere Presidenziali;**
8. **Varie ed eventuali.**

Sono presenti di persona alla seduta odierna il Presidente Dott. Alessandro Cocconcelli ed il Consigliere Sig.ra Elisabetta Isi, mentre sono collegati in videoconferenza il Vice Presidente Dott. Luca Orefici ed il Consigliere Sig. Alessandro Meggi.

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il Presidente Dott. Giovanni Massera ed il Revisore Dott. Vincenzo Piazza.

Assente, giustificato il Revisore di nomina Ministeriale Dott.ssa Norma Giovannesi.

Il collegamento in video-conferenza è previsto dall'art. 54 terzo comma dello Statuto ACI e vengono osservate le modalità stabilite dall'art. 16 dello Statuto stesso.

Come da Statuto, funge da Segretario verbalizzante il Direttore ad Interim dell'Ente Dott. Cesare Antonio Zotti, presente presso la sede dell'Automobile Club.

Constatata la sussistenza del numero legale, il Presidente, Dr. Alessandro Cocconcelli, dichiara aperta la seduta.

O M I S S I S

4) PIANIFICAZIONE ATTIVITA' ED ADEMPIMENTI DI COMPETENZA E RACCORDO CON IL PIAO DI FEDERAZIONE ACI.

In merito al 4° punto all'ordine del giorno, si richiama il Decreto Interministeriale n. 132 del 30/06/2022, emanato in attuazione dell'art. 6) del DL n.80/2021 istitutivo del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione (PIAO), che ha definito le modalità semplificate per gli enti con meno di 50 dipendenti. Nell'ambito della nostra Federazione, in considerazione della particolare struttura e natura dell'ACI e degli Automobili club ed a fronte del vincolo federativo in essere, l'ACI redige un Piano Integrato unico di Attività

e Organizzazione di Federazione. Quanto precede tenuto conto: a) della delibera CIVIT n. 11/2013, che si è espressa in senso favorevole all'adozione di un unico Piano di performance ed un unico OIV di Federazione; b) dell' art. 2 c. 2 bis del D.L. 101/2013, convertito con modificazioni dalla L. 125/2013, che ha riconosciuto agli enti a base associativa una specifica potestà di adeguamento ai principi posti dal D.Lgs 150/2009 in ragione delle proprie peculiarità ed in quanto non gravanti sulla finanza pubblica; c) della immedesimazione della *mission* istituzionale di ACI con quella degli AC, i quali concorrono all'attuazione nel territorio di riferimento delle iniziative e dei progetti deliberati a livello di Federazione; d) del ridotto dimensionamento dell'assetto organizzativo degli Automobile club, che hanno in effetti tutti dotazione organica inferiore alle 50 unità. Sull'argomento, con nota del 12/03/2025, il Segretario Generale ACI ha fornito le ulteriori indicazioni per l'avvio e la gestione del processo di pianificazione degli Automobile club per il triennio 2026-2028. In base alle norme ed alle indicazioni pervenute dall'Automobile club d'Italia, i singoli Automobile club devono pertanto provvedere, affinché l'ACI possa procedere alla redazione del PIAO di Federazione, ai seguenti adempimenti:

- Mappatura dei processi di competenza a rischio corruttivo;
- Struttura organizzativa;
- Organizzazione del lavoro agile;
- Piano triennale dei fabbisogni;
- Illustrazione delle eventuali misure per l'accessibilità dell'amministrazione da parte dell'utenza;
- Illustrazione delle eventuali procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione.

In via preliminare, è tuttavia necessario procedere, nell'ambito della complessiva pianificazione dell'attività 2026-2028, all'adozione del documento inerente la pianificazione dell'Automobile club Parma, al fine di avere un quadro generale e coerente delle attività nel quale si inseriscono i sopra citati documenti.

Tutto ciò premesso, si illustra nel dettaglio, in primo luogo, il documento relativo ai Piani e Progetti dell'Automobile club Parma per il 2026 e per il periodo 2026-2028.

PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ

Il Direttore illustra il documento - già inviato ai Consiglieri ed Revisori dei conti - che è stato predisposto secondo le indicazioni contenute nella lettera circolare del 21/03/2025 della Segreteria Generale dell'ACI e nella nota del Commissario Straordinario in data 30/09/2025 recante in oggetto "Informativa agli Automobile club in merito alla pianificazione 2026".

Il Consiglio Direttivo, dopo breve ma circostanziata discussione, all'unanimità adotta la **deliberazione n. 11/2025**

ed approva il documento "Piani di attività" per il 2026 e triennio 2026/2028, che si rimette agli atti dell'Ente.

A seguire, vengono illustrati nel dettaglio i documenti o comunque i provvedimenti da adottare.

AGGIORNAMENTO MAPPATURA DEI PROCESSI DI COMPETENZA A RISCHIO CORRUTTIVO

L'art. 6 del Decreto citato, prevede che le PPAA con meno di 50 dipendenti procedano al relativo adempimento limitandosi all'aggiornamento della mappatura dei processi esistente all'entrata in vigore del decreto e considerando quali aree a rischio corruttivo quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dai RPCT e dai responsabili degli Uffici, ritenuti di rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento deve essere effettuato su base triennale, avvalendosi degli esiti dei monitoraggi effettuati nel corso del triennio, a meno che nel triennio di vigenza non avvengano fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti, disfunzioni amministrative o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico che rendano necessario un aggiornamento della mappatura. Il dott. Zotti, Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza dell'ACPR, comunica che nulla è variato nelle aree attenzionate rispetto all'aggiornamento del vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione, approvato con delibera d'urgenza del Presidente n. 1/2025 del 27/01/2025 e ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 07/2025 del 31/03/2025. Il Piano è pubblicato sul sito www.parma.aci.it nella Amministrazione trasparente ⇒ Altri contenuti ⇒ Prevenzione della Corruzione.

Il Consiglio prende atto.

MODELLO ORGANIZZATIVO

In relazione all'obbligo di provvedere alla illustrazione del proprio modello organizzativo con indicazione, ove esistenti, delle società in house, è stato predisposto il documento "Automobile club Parma - Struttura organizzativa", nel quale si dà atto che la struttura amministrativa dell'Ente è affidata alla direzione *ad interim* di un Dirigente di seconda fascia designato dall'ACI, sentito il Presidente dell'AC. Il Direttore è responsabile della complessiva gestione e dell'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli Organi dell'Ente. Per il pieno conseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'ACPR si avvale di una struttura operativa costituita sotto forma di Società di cui l'Ente detiene la partecipazione totalitaria diretta, che concorre fattivamente al perseguimento delle finalità istituzionali attraverso l'erogazione di prestazioni strumentali e di servizi agli automobilisti ed ai Soci: Aci Service Parma Srl, capitale detenuto interamente, società in regime di "*in house providing*". Il documento denominato "Struttura organizzativa" viene rimesso agli atti dell'Ente.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Il Consiglio Direttivo, preso atto che non sono intervenute modifiche sostanziali nelle condizioni di contesto, ovvero nella struttura organizzativa, nel numero e nelle funzioni del personale in servizio e, soprattutto, riguardo la natura delle attività svolte e dei servizi resi che assicurano sostenibilità economica e finanziaria all'Ente, conferma tutto quanto deliberato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 31/03/2025.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI

Ciascun Automobile club federato deve adottare il Piano triennale dei fabbisogni di personale indicando la consistenza dello stesso all'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, con particolare evidenza alla programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, ed alla stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni.

Viene quindi illustrato al Consiglio il documento predisposto, già inviato ai Consiglieri e Revisori;

dopo breve confronto, tutto quanto sopra premesso e considerato, il Consiglio Direttivo adotta all'unanimità la

deliberazione n. 12/2025

con la quale approva il Piano dei fabbisogni di personale per il prossimo triennio 2026/2028, che comporta un tetto massimo di spesa per l'Ente pari ad € 69.344,12 nel 2026.

MISURE PER L'ACCESSIBILITA' DELL'AMMINISTRAZIONE DA PARTE DELL'UTENZA

In relazione a tali misure, si dà atto che non sono state individuate, allo stato, ulteriori o nuove modalità ed azioni da sviluppare nell'arco del triennio 2026-2028 per realizzare la piena accessibilità fisica e digitale alla propria organizzazione ed ai propri servizi da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità. Non risultano comunque particolari problematiche da risolvere, nonché particolari limitazioni all'accessibilità dei soggetti sopra individuati. In ogni caso, l'Automobile club Parma, quale Ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente federante Automobile club d'Italia.

PROCEDURE DA SEMPLIFICARE E REINGEGNERIZZARE

In relazione a tali procedure, si dà atto che nell'arco del triennio 2026-2028 non sono state individuate procedure oggetto di semplificazione e razionalizzazione, secondo le misure previste dall'Agenda Digitale. In ogni caso, l'Automobile club Parma, quale Ente federato, si atterrà alle indicazioni e proposte che riceverà in merito dall'Ente federante Automobile club d'Italia.

O M I S S I S

Essendo terminati gli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia i presenti per la fattiva collaborazione ed alle ore 11:45 dichiara chiusa la seduta.

F.to IL SEGRETARIO
Dott. Cesare Antonio Zotti

F.to IL PRESIDENTE
Dott. Alessandro Cocconcelli